AUTOCHTONA 2012
22 - 23 ottobre 2012 | Bolzano
www.autochtona.it
FIERABOLZANO MESSEBOZEN

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO
Anno 3 n.169 giovedì 11/10/2012 Ultimo quarto

CASTEL FIRMIAN
L'eleganza dei vini trentini

ESCLUSIVO

Esplode il caso dei vigneti abusivi segnalato da Tre Bicchieri. Le regioni protestano: i vigneti sono stati regolarizzati e non possono essere estirpati. Ma è proprio così? In Friuli, per esempio…

REGIONI E ORA PAGATE LA MULTA

Il ministro gira il dossier alla Conferenza

di Giuseppe Corsentino

Esplode lo scandalo dei vigneti abusivi. I media, dall'agenzia Ansa alla free press (il quotidiano Metro) ai quotidiani on line di qualità come "Lettera43" riprendono lo scoop di Tre Bicchieri e i palazzi della politica cominciano a tremare, dal Mipaaf agli assessorati regionali all'agricoltura. Perchè il caso dei 24mila ettari di vigneto abusivi (perchè, secondo la Commissione europea, non hanno pagato i diritti di reimpianto) e della relativa sanzione di 99 milioni di euro era nota da almeno un mese, da quan-

Segue a pag. 2 >>>

VINO&PETROLIO
Trivelle italiane e inglesi nell'Oltrepò
a pag. 2

VINO&MERCATI
Gdo olandese in rosso. Col Ripasso veronese
a pag. 2

Bianco&Rosso

SE ANCHE LA SS VA A BILANCIO

Non allarmatevi, il nazismo (con i suoi rigurgiti attuali in mezza Europa, dall'Ungheria alla Grecia) non c'entra nulla. SS è la sigla di Società Semplice, che è - come si legge nll'art.2551 del Codice civile - la forma più elementare di società, quella può avere per oggetto "esclusivamente l'esercizio di attività economiche lucrative non commerciali" e per questo molto utilizzata in agricoltura e dalle aziende vitivinicole (anche di grandi dimensioni e di grandi fatturati). Ora anche la SS è entrata nel mirino del governo Monti: nel ddl Stabilità, quello licenziato l'altra notte dopo sei ore di Consiglio dei ministri, è stata introdotta una norma che è sfuggita ai più ma che ha messo in allarme (giustamente, dal suo punto di vista) la Confagricoltura che ieri ha diffuso una nota che accusa il governo, nientemeno!, di "limitare la libertà d'impresa e di impedire la crescita del settore". Roba da Terza Internazionale. Le cose stanno un po' diversamente. Il ddl Stabilità si limita a dire che anche le società agricole debbono "andare a bilancio", debbono cioè determinare il loro reddito sulla base dei conto profitti e perdite e non possono più scegliere il regime, sicuramente più generoso, del calcolo catastale che somma, come si sa, reddito dominicale (che remunera la proprietà) e reddito agrario (che remunera la produzione). Il sottosegretario Vieri Ceriani, ex responsabile fiscale della Banca d'Italia e ispiratore della norma, sa bene che la base di calcolo del reddito dominicale e agrario è bassissima (gli estimi sono stati rivalutati nel '96) e che la fotografia economica delle società agricole e delle SS in particolare non risponde alla realtà. *(g.cors.)*

Ca' Maiol MDCCX
PROVENZA
VITICOLTORI IN LUGANA

"il„ Lugana
provenzacantine.it

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

Direttore editoriale Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it
Editore **Gambero Rosso Holding spa**
Via E. Fermi 161 - 00146 Roma

VIGNETI ABUSIVI

Continua da pag. 1 >>>

do la Commissione Agricoltura della Camera ha cominciato a chiedere al ministro Catania di (testuale) "acquisire ulteriori elementi informativi in ordine alla correzione finanziaria stabilita dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia per irregolarità riscontrate in violazione alle norme comunitarie sul potenziale viticolo, in particolare riguardo alla regolarizzazione dei vigneti irregolari". E anche il ministro sapeva tant'è che risponde alla Commissione il 4 settembre scorso allegando alla sua lettera (testuale) "il dettaglio predisposto da Agea riguardante il compito del riparto per ciascuna regione delle superfici giudicate irregolari e delle relative quote sull'intero importo sanzionatorio". Vale a dire i 99 milioni di euro, di cui 73 a carico della Puglia (che ha 18mila ettari di vigneti abusivi, tutti concentrati nel Foggiano), 11 a carico della Sicilia (2.700 ettari su 9.000 sanati dalla Regione a fronte di una ammenda di 280 o di 1300 euro per ettaro a seconda dell'anno di impianto, precedente o successivo al 1998), 4 a carico della Campania (che non ha ancora un assessore all'Agricoltura: ma questa è un'altra storia), 2 a carico del Veneto, del Lazio e, perfino, del ligio Piemonte. Sulle responsabilità delle amministrazioni regionali il ministro sembra avere le idee chiare. Nella stessa missiva indirizzata alla Commissione Agricoltura di Montecitorio ricorda che (testuale) "la normativa nazionale affida alle singole regioni i compiti in materia di controlli e di sanzioni sul potenziale viticolo" e poi, per rafforzare la presa di distanza da chi ha consentito negli anni che intere province venissero spalmati di vigneti chiudendo tutti e due gli occhi (è il caso della Puglia) annuncia che "in merito ad una maggiore attenzione e responsabilità da parte delle Regioni nei compiti affidategli in materia di legislazione comunitaria, ho già provveduto a informare la Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regioni sulla possibilità dello Stato di esercitare il diritto di rivalsa nei confronti delle stesse Regioni ai sensi della legge....". Detto in altre parole, Catania manda a dire (seppure con la formula diplomatica della "possibilità dello Stato") alle Regioni che chi ha fatto il danno dovrà risponderne in qualche modo.

Facile immaginare, a questo punto, un colossale conflitto istituzionale che nessuna Conferenza riuscirà a risolvere perchè le Regioni già rispondono (come hanno fatto con Tre Bicchieri) che dal loro punto di vista non c'è un ettaro di vigneto irregolare, che si sono limitati a sanare tutto quello che c'era da sanare facendo pagare una piccola ammenda e che non si capisce come la Commissione europea sia arrivata alle conclusioni a cui è arrivata, e che, infine, toccava al Mipaaf e all'Agea difendere gli interessi della viticoltura italiana. E questa è solo l'anteprima dello scontro. Che rischia di trasformarsi in un replay (mutatis mutandis) del caso "quote latte". Perchè c'è in ballo una grandezza di assai complessa valutazione, il cosiddetto "potenziale viticolo" e per di più rapportato ad un periodo (l'inizio del decennio) quando lo scenario della viticoltura italiana era diversa. Oggi, per esempio, non si capisce perchè si è riempito di vigne il Foggiano se poi, a fronte della superproduzione, si è dovuto ricorrere a provvedimenti come la distillazione e la "vendemmia verde" anch'esse a carico del bilancio comunitario. Oppure lo si capisce fin troppo bene quando da Bari arriva una considerazione come questa: "Era anche un problema sociale. Come fai a bloccare un produttore che vuole crescere?" E come fai, ora a estirpargli il vigneto? Anche se nell'austroungarico Friuli, secondo quanto risulta a Tre Bicchieri, è accaduto. Perchè le norme europee parlano chiaro (vedere il sito Agrilex). E allora, che succederà?

VINO&PETROLIO

ENEL E PETROCELTIC VOGLIONO TRIVELLARE TRA I VIGNETI DELL'OLTREPÒ PAVESE

Oltrepò pavese, terra di vini ma forse anche di petrolio. I produttori sono in allarme: secondo quanto scrive il quotidiano "La Provincia Pavese" due società, Enel e Compagnia generale idrocarburi di Alessandria, hanno depositato al ministero dello Sviluppo economico la richiesta per condurre ricerche su un'area di 668 chilometri quadrati. Una zona che va da Casei Gerola. passa da Voghera, Santa Maria della Versa, Zavattarello e Varzi. I due progetti puntano a scoprire giacimenti di petrolio o di gas naturale. Il primo fa capo a Enel Longanesi Development, società del gruppo che si occupa di prospczioni. Il secondo, di Cgi, interessa l'area termale di Salice Terme. I progetti sono parte delle attività annunciate da Assomineraria, la Confindustria delle imprese estrattive, con investimenti fino a 12 miliardi di euro nei prossimi quattro anni. A pochi chilometri di distanza, a Robbio Lomellina, la società irlandese Petroceltic, ha chiesto di fare altre trivellazioni.

VINO&CAMPAGNA 2012

BRUNELLO, LE PIOGGE DI SETTEMBRE SALVANO LA VENDEMMIA (CHE PERDE IL 10%)

Conclusa a Montalcino la vendemmia del Brunello, che segna per la campagna in corso un calo del 10%, in ulteriore riduzione rispetto all'annata 2011. Tuttavia, sottolinea con Tre Bicchieri il neopresidente del Consorzio, Fabrizio Bindocci, le piogge di settembre hanno ridato equilibrio dopo la siccità e si prevede un'annata dalle "ottime possibilità di maturazione e affinamento, che potrà riservare piacevoli sorprese al termine dei quattro anni previsti dal disciplinare". I 2.100 ettari coltivati a Sangiovese hanno dato gradazioni alcoliche elevate, acidità ottimali, così come i componenti polifenolici ben estraibili e in buon equilibrio. Buone prospettive anche dalla raccolta nei 510 ettari del Rosso (che risulta fresco e fruttato) del Moscadello (50 ettari: buon appassimento e grado zuccherino) e del Sant'Antimo (480 ettari: vini concentrati e buon affinamento). ***(g.a.)***

IL GUSTO DEL BENESSERE
Scopri i vini low sulfite: qualità, territorio e salute

free wine

Freewine® è la risposta alle esigenze dei consumatori e dei produttori: riduzione dei conservanti, rispetto del frutto, tutela della qualità e del gusto nel tempo.
Dal 2008 Freewine racconta una storia di successi: tutela del benessere, miglior interpretazione del vitigno, massima espressione del terroir, completezza della gamma.
Freewine: una squadra di cantine italiane vincenti!

Scopri il benessere, la freschezza e il sapore vero dell'uva: tutte le cantine e i vini sul sito blog www.freewine.eu

Per info: info@freewine.eu - www.freewine.eu

DOVE TROVARE I VINI FREEWINE

clicca sulla mappa per tutti i punti dove assaggiare o acquistare Freewine
www.freewine.eu/dove-freewine/

VINO&MERCATI

IL RIPASSO DELLA CANTINA DI SOAVE IN GDO OLANDESE

Cantina di Soave (89 milioni di euro nel 2011, ai primi posti nella classifica di Mediobanca) entra nel mercato olandese anche con i vini rossi, differenziando l'offerta e rafforzando l'intesa commerciale, ormai triennale, con Ahold, potente gruppo di distribuzione olandese (con un giro d'affari pari a 7,3 miliardi di euro nel 2011), che ha scelto il Valpolicella Ripasso (Rocca Alata) come vino di punta da inserire negli scaffali per le festività di fine anno.
"Malgrado le dimensioni geografiche non siano enormi – sottolinea Luca Sabatini, direttore commerciale estero di Cantina di Soave - da solo il mercato olandese corrisponde a un 3% del fatturato estero della nostra azienda, per un giro d'affari che si attesta attorno al milione di euro".
Il Ripasso si affiancherà così ai due vini bianchi Soave Doc Cadis e Soave Classico Rocca Sveva, distribuiti nei negozi Albert Heijn e Gall&Gall appartenenti sempre alla catena Ahold. ***(g.a.)***

C'È ANCORA MOLTO DA SCOPRIRE.
Prenoti il suo Test Drive per guidare in esclusiva la Nuova BMW Serie 3 Touring.
Scopra tutti i dettagli su www.bmw.it/discover3touring
BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.
BMW TASTE DRIVE
Nuova BMW Serie 3 Touring
www.bmw.it
Piacere di guidare

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargoni, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 maiil: poster@poster-pr.it

VINO&TERRITORIO

REGIONE TOSCANA PUNTA SULLE CITTÀ DEL VINO

Dalla definizione dei paesaggi del vino alla conservazione dei vigneti storici; dall'integrazione tra le città del vino alla mappatura dei terreni da tutelare: sono le idee al centro di "Viticoltura e gestione del territorio: il Nuovo Piano Paesaggistico della Toscana", domani a a Montalcino in occasione del Convegno Nazionale Associazione "Vino Salute", che vedrà confrontarsi sindaci, produttori e rappresentanti dei Consorzi insieme con la Regione Toscana. Al dibattito parteciperanno l'assessore regionale all'Urbanistica Anna Marson, il presidente delle Citta' del Vino Giampaolo Pioli, il sindaco di Montalcino Silvio Franceschelli, il presidente del Consorzio del Brunello Fabrizio Bindocci, il direttore del Consorzio del Chianti Classico Giuseppe Liberatore, il presidente del Consorzio del vino Nobile di Montepulciano Federico Carletti, Ermanno Morlacchetti, agronomo di Castel Giocondo (Frescobaldi), Fabio Ratto, direttore delle Mortelle (Antinori), e l'architetto coordinatore del progetto del Piano Regolatore delle Citta' del Vino Carlo Tesi.
Per saperne di più:
www.terredelvino.net

LETTERA ALL'UIV

Il presidente dei Vignaioli Indipendenti riprende la proposta del presidente Mastroberardino e sollecita un incontro con tutta la filiera. Un'operazione difficile perchè non tutti ci stanno.

COSTITUENTE DEL VINO PICCOLI, MA CI SIAMO

Il presidente dell'Uiv, Lucio Mastroberardino, ha lanciato su Tre Bicchieri la proposta di una "Costituente del vino". La Fivi l'accoglie e rilancia.

di Francesco Saverio Petrilli *

Egregio presidente Lucio Mastroberardino, abbiamo letto con interesse il suo progetto di una "Costituente del vino" annunciato sulle colonne di Tre Bicchieri. Ci sembra un progetto molto interessante che richiede impegno e che crediamo sinceramente potrà essere di grande utilità a tutto il settore. Siamo convinti che gli obiettivi delle organizzazioni che si occupano del vino debbano essere diretti al bene comune piuttosto che a un autoreferenziale tentativo di garantire la sopravvivenza di apparati e burocrazie vinicole. Noi siamo tutti vignaioli, che lavorano e credono nella terra e sappiamo che la FIVI, la nostra Federazione è un mezzo e non un fine. In quest'ottica viviamo la Federazione come un valido strumento per migliorare e modernizzare il sistema. A livello europeo la CEVI è sempre stata promotrice di una forte collaborazione; l'abolizione della registrazione obbligatoria della solforosa, per esempio, è passata sulla base del testo proposto dai Vignaioli e condiviso con le altre associazioni di filiera. Anche sui temi dell'etichettatura, trattori e macchinari, uso dello zolfo come sanificante e liberalizzazione degli impianti, abbiamo sempre collaborato e condiviso le nostre posizioni con le altre associazioni di filiera. Crediamo che la collaborazione e un costruttivo rapporto con le istituzioni siano di fondamentale importanza, sempre nel rispetto dell'indipendenza iscritta nel nostro nome. È vero, come lei afferma, che troppo spesso litighiamo tra di noi, perdendo completamente la visione strategica. Occorre costruire una coscienza forte del valore e dell'identità: solo così sapremo accettare un confronto aperto e costruttivo con le altre categorie coinvolte nella medesima filiera. Attendiamo con fiducia di poterLa incontrare insieme agli altri rappresentanti del mondo del vino per gettare le basi della futura collaborazione con le istituzioni.

**segretario nazionale Fivi*
Federazione Viticoltori Indipendenti

VINO&MODA

GRANDI CANTINE E GRANDI STILISTI DA OGGI ALLA VENDEMMIA DI VIA MONTENAPOLEONE

■ «Il primo obiettivo è unire vino moda. Ma per l'edizione di quest'anno ci sono molte novità: è un evento di portata internazionale, con molti attori oltre alle maison e alle cantine». Guglielmo Miani è il presidente dell'Associazione della Via Montenapoleone, che domani inaugura la terza edizione della "Vendemmia". Il salotto milanese del luxury shopping – via Montenapoleone, via Sant'Andrea e via Verri – si trasformerà in una "cantina aperta", con i migliori sommelier e le più importanti case vitivinicole italiane, per degustazioni e appuntamenti speciali fino a domenica. «Questa è un'esperienza che si può fare solo a Milano – continua Miani - In questo senso l'alleanza con Borsa Italiana e con Expo 2015 ha un grande valore: abbiamo anticipato la vendemmia di una settimana per consentire a tutte le delegazioni dei cento Paesi di partecipare a un momento unico, un simbolo di eccellenza nel mondo del vino».Tra le liaision vino-moda Miami ricorda Ferragamo-Caprai, Bottega Veneta -Tenuta Guado al Tasso, Etro-Bellavista, Giorgio Armani-Lis Neris, Loro Piana- Biondi Santi, Prada-Gaja.

Dopo un lungo periodo di blocco delle importazioni, i servizi sanitari e doganali si preparano a riaprire il mercato ai vini di Tbilisi. Che hanno un livello qualitativo accettabile e possono, quindi, far concorrenza a quelli italiani.

I VINI GEORGIANI TORNANO A MOSCA

di Gianguido Breddo *

Da tempo i vini georgiani sono al bando qui in Russia per questioni, diciamo così, igienico-politiche. Ma la quarantena sembra al termine: recentemente il responsabile dei servizi sanitari, Gennadij Onìscenko, ha dichiarato che presto sarà riconsiderato il rinnovo delle licenze di importazione. "Il mercato si e' ripulito" ha sentenziato. Ovviamente le questioni sanitarie contano poco (a differenza della Moldavia dove, in effetti, la percentuale di vini sofisticati era altissima). Per i vini georgiani le cose stanno diversamente: non di qualità si tratta (anche se questa era il motivo ufficiale) ma, diciamo, di divergenze politiche. I georgiani sono, in genere, produttori seri e con l'esperienza necessaria a produrre vini anche eccellenti. Fonti politiche georgiane hanno dichiarato, dopo un recente incontro con Gennadij Onìscenko, che già sei produttori della regione hanno ripreso a spedire il loro vino in Russia con una fornitura iniziale di 10 milioni di bottiglie all'anno, quindi inferiore alle quantità fornite prima dell'embargo deciso da Mosca. Che si muove con estrema cautela.Lo stesso Oniscenko, in un'intervista alla TV di Stato ha voluto precisare: "Per ora le aziende vinicole georgiane ci hanno spedito i documenti necessari, li stiamo studiando, poi inviteremo i loro periti. In seguito dovremo visitare la Georgia per controllare se i documenti corrispondono alle tecnologie delle imprese". Insomma, i vini georgiani sono ancora in waiting list.

** esperto di enologia e console onorario d'Italia*

Rally tra le vigne dell'Alsazia

■ **Rally tra e vigne dell'Alsazia. Non è una nuova attività a prova di enoturista, ma quello che è accaduto in un piccolo vigneto di Epfig: durante il Rallye de France il pilota norvegese Petter Solberg ha perso il controllo della sua Ford Fiesta RS WRC e si è ritrovato tra le vigne della piccola azienda Jean-Claude Wolffer (vedere foto in alto). Illeso il pilota, ma non le vigne: l'auto prima di fare un pit-stop forzato ha letteralmente tranciato una cinquantina di viti. "Diciamo che ha voluto fare un giro dei miei vigneti", ha commentato ironicamente il proprietario. E intanto il video del curioso incidente vitivinicolo, girato proprio dal figlio di monsieur Wolffer, sta facendo il giro del mondo su YouTube.**

I GRANDI FORMAGGI DOP presentano

Ricette al formaggio DOP Contest

Inviaci la tua ricetta ispirata ai piatti o ai sapori tipici sardi, emiliani, veneti o campani!
Ma attenzione, la ricetta deve contenere uno dei Grandi Formaggi DOP: Asiago, Mozzarella di Bufala Campana, Parmigiano-Reggiano e Pecorino Sardo.

Se vinci, cucinerai la tua ricetta assieme agli chef Luigi Pomata, Massimo Bottura, Carlo Cracco e Gennaro Esposito durante l'evento Qui cucinare è DOP!

Regolamento e iscrizioni su
www.grandiformaggidop.com

YouTube

RICETTA AL PECORINO SARDO DOP:
invia la tua ricetta entro
e non oltre il 14 Ottobre

RICETTA AL PARMIGIANO-REGGIANO DOP:
invia la tua ricetta entro
e non oltre il 21 Ottobre

RICETTA ALL'ASIAGO DOP:
invia la tua ricetta entro
e non oltre il 28 Ottobre

RICETTA ALLA MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP:
invia la tua ricetta entro
e non oltre il 04 Novembre

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

LE RUBRICHE

winejob
risorse umane per il vino

RESPONSABILE EVENTI A FIRENZE(13108)

Società di consulenza nello sviluppo di strategie di business per l'internazionalizzazione e il marketing che opera nel settore vino e lusso ricerca
Responsabile eventi e comunicazione

Job Description:
il candidato, operando per conto di varie aziende clienti, dovrà occuparsi in totale autonomia di organizzare eventi, realizzare progetti di promozione e curare la comunicazione. Sarà inoltre responsabile della gestione e dello sviluppo dei clienti.

Si richiede: solida esperienza in ruolo analogo, ottime capacità organizzative e relazionali, conoscenza fluente della lingua inglese; spirito imprenditoriale.

Sede: Firenze

ASSISTENTE DIREZIONE A FIRENZE (14105)

Agenzia di PR specializzata nel settore enogastronomico ricerca
Assistente di direzione

Job Description: gestire i contatti con i clienti e con i giornalisti di settore, collaborare all'organizzazione di eventi. E' prevista la possibilità di sviluppo professionale.

Si richiede: un/una giovane brillante età compresa tra i 24 e i 28 anni automunito/a.
Si richiede: ottima conoscenza della lingua inglese e preferibilmente del tedesco, buone capacità relazionali e organizzative e disponibilità a trasferte.

Sede di lavoro: Firenze

EXPORT MANAGER MONTEPULCIANO (12139)

Famosa e storica Azienda vitivinicola impegnata nella produzione sostenibile ricerca
Export manager Europa

Job Description: il candidato dovrà ampliare la rete commerciale nei paesi europei. In particolare dovrà sviluppare e gestire i mercati in Germania, Inghilterra e Benelux. dovrà curare i rapporti con distributori e clienti.

Si richiede: solida esperienza in ruolo analogo nel settore del vino, buona cultura generale, passione per il vino e interesse per l'arte e lo sviluppo sostenibile. Il candidato ideale parla perfettamente l'inglese e preferibilmente il tedesco.

Sede: Montepulciano (SI)

EXPORT MANAGER A MONTALCINO (12137)

Giovane e dinamica Azienda vitivinicola ricerca
Export Manager

Job Description: responsabile dello sviluppo della rete vendita nei mercati europei. Curerà i rapporti con i clienti, organizzerà eventi promozionali.

Si richiede: età compresa tra i 30 e i 45 anni, esperienza pluriennale in ruolo analogo nel settore del vino, meglio in grandi Aziende, conoscenza dei mercati europei e ottima padronanza della lingua inglese e preferibilmente di una seconda lingua. E' richiesto spirito imprenditoriale per sviluppare una società commerciale che distribuisca i propri vini e quelli di altre aziende.

Sede: Montalcino (SI)

Le occasioni della settimana a cura di Selecta -Wine Job
Per saperne di più telefonare a 055/2302320 www.selectaonline.it www.winejob.it

Gratorio Scarola - Ciro M.

ATI VITE CAMPAIGN SUPPORTED BY REGULATION EC N. 1234/07 CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO EC N. 1234/07

Losing face is not an option...

SANTA VENERE
VIGNETI E CANTINA

www.santavenere.com

CIRÒ - CALABRIA - ITALIA